



## AVVISO REGIONALE DI ALLERTA N. 66/2018

### PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO METEO, IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

(AI SENSI DEL D.P.G.R. N. 299 DEL 30/06/2005 E S.M.I. – SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO; ALLE INDICAZIONI E ALLE PROCEDURE OPERATIVE DI CUI ALLA NOTA DEL CAPO DIP. PROTEZIONE CIVILE PROT. N. RIA/7117 DEL 10/02/2016 E DEL D.P.G.R. n. 245 del 01/08/2017)

DATA EMISSIONE	INIZIO VALIDITA'	FINE VALIDITA'	DATA INVIO
<b>24/11/2018 ORE 11.10</b>	<b>25/11/2018 ORE 06:00</b>	<b>26/11/2018 ORE 06:00</b>	<b>24/11/2018 ORE 12:10</b>
<b>LA SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA APPLICA:</b>			
<b>FASE OPERATIVA ATTUALE</b>	<b>FASE OPERATIVA PREVISTA</b>		
<b>PRESIDIO</b>	<b>ATTENZIONE</b>		

DA:

**S.O.R.U. - SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA DI PROTEZIONE CIVILE**

A:

PREFETTURE DI AV – BN - CE – NA – SA	COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE CAMPANIA E MOLISE
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI	ANAS COMPARTIMENTO CAMPANIA
AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI DI AV – BN – CE -SA	ENTI GESTORI SISTEMI DI TRASPORTO E RETI FERROVIARIE
SINDACI DEI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA	ARPAC – AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE
UFFICI DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALI	MIBACT – BENI CULTURALI
D.G. E UFFICI REGIONALI–UNITÀ DI CRISI–SANITÀ– C.O.R.E.	REGISTRO ITALIANO DIGHE (R.I.D.) ROMA – NAPOLI
AUTORITÀ DI BACINO	GESTORI RETI DISTRIBUZIONE GAS
CONSORZI DI BONIFICA DELLA REGIONE CAMPANIA	GESTORI RETI DISTRIBUZIONE ACQUA
COMUNITÀ MONTANE DELLA REGIONE CAMPANIA	GESTORI RETI TELEFONICHE
ENTI PARCO	GESTORI RETI DISTRIBUZIONE ELETTRICITA'
DIREZIONE REGIONALE E COMANDI PROVINCIALI VV. F.	CROCE ROSSA ITALIANA
COMANDO LEGIONE E COMANDI PROVINCIALI CARABINIERI CAMPANIA	CNSAS – CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO
COMANDO REGIONE E COMANDI PROVINCIALI CARABINIERI FORESTALE CAMPANIA	e, p.c.
COMANDO REGIONE E PROVINCIALI GDF	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI – D.P.C.
COMANDO MARITTIMO SUD	PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE CAMPANIA
CAPITANERIE DI PORTO CAMPANIA	ASSESSORI REGIONE CAMPANIA
N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 5	

Regione Campania  
Data: 24/11/2018 12:36:10, PG/2018/0745334

**STAFF 50 09 95 – Protezione Civile Emergenza e Post-Emergenza**

Visto e tenuto conto:

del Bollettino Meteorologico Regionale (Prot.2018.0745333 del 24-11-2018); dell'Avviso di Allerta Meteo-Idrogeologica e idraulica emesso oggi 24 Novembre 2018, dal Centro Funzionale Multi rischi – Sezione Meteorologia, Idrogeologia e Idraulica,









**AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO**

**che sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici avversi dalle ore 06:00 di domani 25 novembre 2018 e, salvo ulteriori valutazioni, fino alle ore 06:00 di lunedì 26 novembre 2018** e, con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, della nota prot. n. RIA/7117 del 10/02/2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e del D.P.G.R. n. 245 del 01/08/2017, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:

Zona	AVVISO METEO		AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA		
	Fenomeni rilevanti		Livello di ALLERTA (livello di criticità)	Tipologia di rischio	Principali scenari di evento ed effetti al suolo
1			<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc);</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>
2			<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc);</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>

Regione Campania  
Data: 24/11/2018 12:36:10 PG/2018/0745334

Zona	AVVISO METEO		AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA		
	Fenomeni rilevanti		Livello di ALLERTA (livello di criticità)	Tipologia di rischio	Principali scenari di evento ed effetti al suolo
3			<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc);</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>
4			<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc);</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>
5			<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc);</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>
6			<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc);</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>

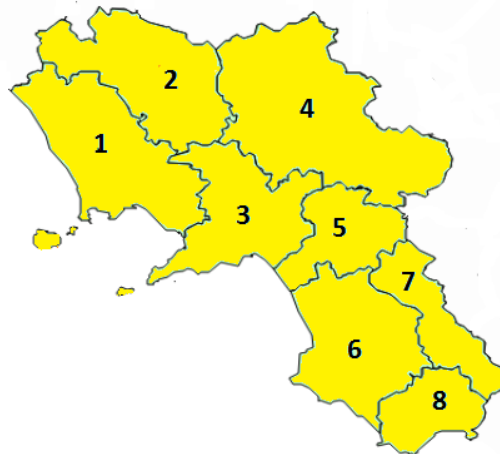
Zona	AVVISO METEO		AVVISO DI CRITICITÀ IDROGEOLOGICA E IDRAULICA		
	Fenomeni rilevanti		Livello di ALLERTA (livello di criticità)	Tipologia di rischio	Principali scenari di evento ed effetti al suolo
7			<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc);</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>
					
8			<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc);</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>
					

**Legenda Simboli:**



**Legenda Zone di Allerta Meteo:**

**Zona 1:** Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; **Zona 2:** Alto Volturno e Matese; **Zona 3:** Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; **Zona 4:** Alta Irpinia e Sannio; **Zona 5:** Tusciano e Alto Sele; **Zona 6:** Piana Sele e Alto Cilento; **Zona 7:** Tanagro; **Zona 8:** Basso Cilento.



Regione Campania Data: 24/1/2018 12:36:10, PG/2018/0745334

## INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

- 1) a provvedere agli adempimenti di legge e del T.U.E.L., posti a loro carico, attraverso l'attuazione delle misure previste nei rispettivi piani d'emergenza per:
  - la salvaguardia della popolazione e dei beni esposti,
  - il contrasto e la mitigazione degli effetti al suolo dei fenomeni annunciati tenendo conto:
    - dei principali scenari di rischio, sinteticamente indicati,
    - delle caratteristiche geomorfologiche
    - dei punti di crisi del proprio territorio.
- 2) a comunicare via pec, ai fini dell'eventuale concorso delle risorse regionali e del volontariato, l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) con l'indicazione della sede, del funzionario responsabile e dei recapiti telefonici fissi e mobili da contattare per ogni evenienza.

La S.O.R.U. Sala Operativa Regionale Unificata di Protezione Civile della Regione Campania seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e, pertanto, invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito, diffusi attraverso i consueti canali, accessibili e consultabili all'indirizzo web: <http://bollettinimeteo.regione.campania.it/>

### **IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA**

**GEOM. ERICO FREDA**

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI  
ART. 3, C. 2 D. LGS 12.02.1993 N. 39

### **IL DIRIGENTE**

**DOTT.SSA CLAUDIA CAMPOBASSO**

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI  
ART. 3, C. 2 D. LGS 12.02.1993 N.39